

funzioni in più ambiti provinciali e magari comprendenti anche più regioni, cosa che peraltro già avviene, ma che non è coerente con le disposizioni di legge: nemmeno l'ufficiale giudiziario può esercitare in un'area così vasta, tant'è che la sua competenza è territorialmente limitata (distretto o circondario);

se sia corretto che i concessionari della riscossione utilizzino e nominino ufficiali di riscossione non propri dipendenti ovvero dipendenti da società facenti parte dello stesso gruppo bancario a cui la società concessionaria partecipa con la capogruppo che detiene la totalità del capitale;

se il Prefetto sia obbligato, prima di apporre il proprio visto nell'atto di nomina dell'ufficiale, verificare se lo stesso è dipendente del concessionario ed, in caso negativo, a chi compete di verificare tale « status »;

nell'ipotesi che l'ufficiale di riscossione, pubblico ufficiale, non sia dipendente del concessionario e nonostante ciò eserciti comunque le funzioni compiendo atti esecutivi, seppur nominato regolarmente dal concessionario, se lo stesso ufficiale incorra in sanzioni amministrative; inoltre se si applichino in questo caso eventuali sanzioni amministrative a carico del concessionario (decadenza della concessione?); quali siano le possibili azioni a cui può ricorrere il contribuente soggetto ad azioni esecutive effettuate dall'ufficiale di riscossione in argomento con conseguenze nei confronti dello stesso;

all'interrogante risulta che taluni concessionari utilizzano ufficiali di riscossione non alle proprie dipendenze. (3-06913)

* * *

FUNZIONE PUBBLICA

Interrogazione a risposta scritta:

ALEMANNO. — *Al Ministro per la funzione pubblica, al Ministro dell'industria,*

del commercio e dell'artigianato. — Per sapere — premesso che:

presso il ministero del commercio con l'estero sono stati pubblicati bandi per corsi di qualificazione ed aggiornamento professionale per la copertura di posti vacanti all'interno di più aree professionali (B3, C1, C2, C3), come previsto dalla contrattazione integrativa decentrata;

tra i criteri previsti in seno alla suddetta contrattazione decentrata è già stato adottato uno particolarmente penalizzante per i dipendenti con più elevata anzianità di servizio nelle qualifiche funzionali rivestite (moltiplicatore pari a 1,3, con punteggio massimo conteggiato pari a 40);

l'amministrazione del commercio con l'estero non intenderebbe confrontare i documenti allegati alle domande avanzate dai concorrenti con gli atti custoditi presso gli archivi ministeriali;

sembrerebbe nell'ambito dei suddetti criteri previsti dai bandi dei corsi di qualificazione ed aggiornamento professionale sia stato privilegiato il possesso di titoli di studio da parte dei dipendenti concorrenti, anche non coerente con le mansioni di istituto svolte dai medesimi dipendenti nel corso dell'attività di servizio e ciò in contrasto con quanto previsto ed auspicato dal vigente CCNL-comparto ministeri —:

quali iniziative intendano adottare al fine di appurare l'effettiva realtà dei fatti lamentati nonché l'opportunità della suddetta procedura concorsuale che così come determinata in seno alla contrattazione decentrata viene a penalizzare di fatto particolarmente i dipendenti con più elevata anzianità di servizio, che per anni hanno svolto con efficienza mansioni di servizio spesso superiori alla qualifica funzionale rivestita senza alcun riconoscimento professionale. (4-34109)

* * *